

Bici sicure fino a C.Bolognese

Progetto per prolungare il percorso a lato dell'Emilia

TRA I PROGETTI contenuti nel Piano investimenti del Comune di Faenza che 'rischiano', malgrado tutto, di essere finanziati (e realizzati si spera nel 2010) anche in questo momento in cui gli enti locali faticano a spendere persino i fondi che già hanno, figura la pista ciclabile da Faenza a Castel Bolognese. Il tratto da Pieve Ponte al Ponte del Castello sarà finanziato dal Comune manfredo, il restante, in territorio castellano, dall'amministrazione di Castel Bolognese. In totale potrebbe costare 800mila euro: 250mila sono già stati impegnati da Palazzo Manfredi, circa 110mila da C.Bolognese. La rimanente somma è già stata coperta dalla Regione. La ciclopista esistente in territorio faentino va dalla zona industriale fino al Borgo dei Marziani, cioè all'incrocio con la provinciale Lughese. Il progetto per ulteriori 4 km circa prevede di continuare ovviamente

Il progetto del prolungamento della ciclopista da Faenza a Castel Bolognese è già finanziato dai due Comuni e dalla Regione per un totale di 800mila euro



sul medesimo lato della statale, mantenendo il tracciato discosto dalla via Emilia per quanto è possibile, separando gli utenti deboli dal traffico con una ampia aiuola. La pista ciclabile sarà larga due metri e mezzo, asfaltata e verrà dotata di arredi (cioè panchine e ce-

stini portarifiuti) e di illuminazione. L'unico problema da risolvere nel tracciato faentino pare essere la presenza sul fronte della via Emilia dell'ex stazione di posta, ovvero la casa 'delle colonne' vicina al Senio (l'edificio, storico, non può essere 'toccato'). E' possi-

bile che la sede della ciclopista in quel punto debba essere ristretta ed efficacemente protetta dal traffico sulla statale. Dal lato castellano, il percorso per ciclisti si inoltrerà, lato 'Cupole' verso Faenza, e dovrà superare qualche problema legato ai terreni di aziende prospicienti la via Emilia.